

Il castelliere protostorico di Monte Orve e la città romana di Plestia sono fra le emergenze archeologiche più importanti dell'intera regione. I reperti più significativi sono custoditi nel **Museo Archeologico di Colfiorito (M.A.C.)**. La visita al Parco sarà un'occasione di scoperta, un'esperienza unica e, per renderla tale Ti invitiamo, durante la visita, a seguire i semplici principi della buona educazione e del buon senso, rispettando la Natura che ti circonda in questo angolo incontaminato di territorio.

Buona visita!



Parco Regionale di Colfiorito Comune di Foligno

INFORMAZIONI UTILI

Comune di Foligno
Servizio Parco di Colfiorito

UFFICIO OPERATIVO

Corso Cavour, 137 (Porta Romana)
Foligno (PG)
Tel. 0742 350129

SEDE

Via Della Rinascita (ex Casermette)
Loc. Colfiorito - Foligno (PG)
Tel. 0742 681011

E-MAIL

parco.colfiorito@comune.foligno.pg.it

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE IAT Foligno

Corso Cavour, 126 (Porta Romana) - Foligno (PG)
Tel. 0742 354459 - 0742 354165
Aperto da lunedì a domenica: 9:00-13:00/15:00-19:00
info@iat.foligno.pg.it - www.comune.foligno.pg.it

  @visit.foligno

Scarica l'app
Divina Foligno



Sito
Comune Foligno



Sito
Federparchi



Parco Regionale di Colfiorito Comune di Foligno



COMUNE DI FOLIGNO



Umbria

sistema parchi



Il Parco di Colfiorito:

un autentico scrigno di biodiversità dove antica armonia tra attività agricole e ambiente naturale, svelano un territorio contraddistinto da ampi altopiani e da dolci ondulazioni in cui si alternano ambienti umidi, boschi, pascoli e campi coltivati.

I Piani di Colfiorito (o Altopiani Plestini) sono costituiti da sette conche carsiche, occupate in epoche lontane da antichi laghi prosciugatisi naturalmente o bonificati dall'uomo.

La **Palude di Colfiorito** è attualmente l'unica zona degli altopiani dove l'acqua permane tutto l'anno, punto di riferimento per un gran numero di uccelli, che tra il canneto costruiscono i loro nidi, si riproducono e si nutrono. Per questo nel 1995 la Regione Umbria ha deciso di proteggerla con l'istituzione di un Parco regionale, essa è altresì inserita nella Convenzione di Ramsar che ne sottolinea l'importanza internazionale per gli aspetti naturalistici, inoltre è individuata come **Zona Speciale di Conservazione (ZSC)** nonché **Zona a Protezione Speciale (ZPS)** dalla Comunità Europea per l'importanza a livello conservazionistico della comunità di uccelli presente.

Oltre alla Palude, il Parco ricomprende il Monte Orve ed un tratto dell'altopiano di Colfiorito. È molto frequentato dagli appassionati di fotografia naturalistica e di birdwatching, è inoltre possibile praticare trekking e mountain bike sui numerosi sentieri presenti.



Punti di interesse

- Museo Naturalistico ed info-point – sede del Parco (voi siete qui)
- Area sosta camper, sita a 100 m. dall'infopoint
- Percorso pedonale accessibile, lungo 800 m., che costeggia parte della palude
- Molinaccio, Inghiotitio, Casa del Mollaro
- Fonte Fontaccia. Punto di sosta per picnic.
- Osservatorio naturalistico, situato al centro della sponda occidentale, destinato al bird watching
- Stazione di inanellamento, nel lato meridionale della Palude
- Castelliere di Monte Orve, emergenza archeologica
- Pineta di Colfiorito
- Casette di Cupigliolo
- Forcatura
- Area Verde le Pratarelle con giochi per bambini e fontanella.
- Sentieri escursionistici: Itinerario della Palude Km. 5,7 (contrassegnato in mappa n. 305); Itinerario del Castelliere Km. 4 (308); Itinerario del Monte Km. 11 (381-311).



@Alhero Pepponi

